

Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Autore
			Titolo	
AMBIENTE&ECOLOGIA				
1	2	01/10/2008	LA VOCE DI ROMAGNA ACQUA AL CLORURO DI VINILE. ALTRI DUE POZZI "SPIA" INQUINATI MA IL COMUNE: "SIAMO OTTIMISTI"	
2	3	01/10/2008	CORRIERE ROMAGNA INQUINAMENTO, SCATTANO I DIVIETI AL TRAFFICO	MATTIA SANSAVINI
3	4	01/10/2008	IL RESTO DEL CARLINO (FORLÌ) RIFIUTI. MOLTA GENTE È INCIVILE	

Dopo l'acqua dei pozzi avvelenata, ora l'aria inquinata da un enorme incendio Forlì in preda ai fumi

Rogo alla cartiera Bandini, pioggia di cenere in città

FORLÌ - Una montagna di fuoco. Un impero fondato sulla carta che svanisce tra le altissime lingue di fuoco che accendono la notte a Villa Selva. Il devastante incendio divampato nella ditta dei coniugi Bandini e Casamenti, in via Gramadora, è uno

dei più grossi registrati in città negli ultimi anni. Difficile fermare quei bancali di carta compressa ormai alla mercè delle fiamme. I vigili del fuoco, una trentina di uomini tra cui anche i colleghi arrivati dall'aeroporto Ridolfi in rinforzo, hanno lavorato tutta la notte e l'intera giornata di ie-

ri per cercare di spegnere l'incendio e per contenere i danni, comunque ingentissimi.

La "Bandini e Casamenti" si occupa del recupero di carta da macero, vetro, materiali plastici e anche di trasporto e smaltimento di rifiuti industriali e speciali. A causa dell'enor-

me fumo sprigionato dal rogo e dalla pioggia di ceneri caduta sulla città, ieri sono stati evacuati, attraverso un'ordinanza del sindaco, i 50 operai che alloggiavano nei vicini container. Ai residenti della zona, inoltre, divieto assoluto di aprire le finestre.

L'allarme a Coriano in via Pandolfa Acqua al cloruro di vinile altri due pozzi "spia" inquinati ma il Comune: "Siamo ottimisti"

FORLÌ - Si sta scoprendo più estesa l'area inquinata da cloruro di vinile monomero (Cvm), la pericolosa sostanza cancerogena scoperta nelle acque di falda superficiale nella zona di via Pandolfa. Nel corso della riunione che si è tenuta ieri pomeriggio (presenti i rappresentanti di Comune, Arpa, Ausl, Provincia e Regione), sono approdati sul tavolo della conferenza dei servizi nuove analisi, realizzate in due pozzi piezometrici ad un centinaio di metri da quello da cui è scattato l'allarme. A dirlo è l'agenzia Dire e il risultato confermerebbe l'inquinamento dell'acqua anche in quell'area adiacente, in direzione nord-est. Non si tratta di pozzi utilizzati a scopo civile, ma appunto di pozzi piezometrici, ovvero "pozzi-spia", realizzati circa un anno fa per un'altra opera di bonifica. All'epoca il cloruro di vinile non venne cercato in quanto non rientrava nei potenziali inquinanti di quell'opera di bonifica. Queste rilevazioni convalidano il dato originario e attestano che l'inquinamento ha viaggiato lungo la falda. Questi due pozzi, infatti, sono "a valle" (rispetto agli spostamenti dell'acqua nel sottosuolo) di quello di via Pandolfa. I referti ufficiali devono ancora pervenire agli enti di controllo, ma già sulla scorta di questa novità, Arpa e Ausl pianificheranno nei prossimi giorni tutta una serie di nuovi campionamenti. La riunione ha anche avviato la procedura di bonifica, che in assenza di un responsabile individuato è per ora a carico del Comune di Forlì. Ieri l'assessore all'ambiente Palmiro Capacci si è detto comunque ottimista. "Il fenomeno è meno esteso di quanto credevamo" e si è detto disponibile ad una assemblea di quartiere per informare la cittadinanza come aveva chiesto Stefano Gagliardi di Forza Italia.



Inquinata Il cloruro di vinile trovato in altri due pozzi spia

FORLÌ

Oggi via ai divieti Scattano le misure contro lo smog

FORLÌ. Prendono il via oggi i divieti al traffico in centro storico. Tra i dubbi sull'efficacia del provvedimento, iniziano le giornate senza auto nelle vie del centro cittadino. «I divieti - ammette Elvio Galassi, assessore comunale di Forlì alla viabilità - non sono sufficienti per abbattere il livello delle polveri sottili, ma rappresentano un passo serio verso una più diffusa sensibilità ambientale».

Inquinamento, scattano i divieti al traffico

Da oggi le limitazioni alla circolazione che rimarranno in vigore fino al 31 marzo

di Mattia Sansavini

FORLÌ. Scattano da questa mattina i divieti del traffico in centro storico. Tra i dubbi sull'efficacia del provvedimento, iniziano oggi fino al 31 marzo del prossimo anno, i giorni senza auto nelle vie del centro cittadino. «I divieti -

ammette Elvio Galassi, assessore comunale alla viabilità - non sono sufficienti per abbattere il livello delle polveri sottili, ma rappresentano un passo serio verso una più diffusa sensibilità ambientale».



L'ordinanza del sindaco Nadia Masini prevede due scaglioni gradualmente per giungere al 7 gennaio alla chiusura quasi totale della città. Da oggi sino a fine marzo - dalle 8.30 alle 18.30 - la limitazione della circolazione concerne una ristretta cerchia di veicoli: quelli a benzina precedenti l'Euro, i mezzi ad accensione spontanea (diesel) pre Euro e Euro 1, i ciclomotori e i motocicli a due tempi omologati prima della normativa Euro 1. L'area interessata dal primo provvedimento è delimitata

dalle strade - sulle quali è consentita la circolazione - che circoscrivono il centro storico: viale Vittorio Veneto, viale Matteotti, piazzale Vittoria, via Porta Cotogni, viale Corridoni, largo Babacci, via Lombardini, via Orsi, via O. Regnoli, via della Rocca, via Trieste, via Bonzani, viale Salinatore, via del Portonaccio e viale Italia.

Dal 7 gennaio del 2009 fino al 31 marzo il traffico sarà interdetto, il giovedì dalle 8.30 alle 18.30, ai veicoli Euro 2 sprovvisti di filtro antiparticolato. Con il ritorno dalle vacanze di Natale, il divieto del giovedì sarà poi esteso a tutta l'area del perimetro urbano del comune di Forlì. Il blocco totale della circolazione è escluso solo in determinati tratti degli assi di attraversamento della città: asse di Arroccamento, asse da via Punta di Ferro a San

martino in Strada, via Ravennana, viale Bologna, via Lughese e via Lunga, via Masetti, via Zangheri, viale Roma, via Seganti, via Bidente, viale Appennino, via Cava, via Firenze e via Volta.

Gli esclusi dal divieto che scatterà dal 7 gennaio sono i veicoli elettrici e ibridi, quelli a benzina Euro 4 e Euro 5, gas e gpl, trasporti speciali, diesel omologati Euro 3 dotati di filtro antiparticolato e motocicli solo Euro 2 e Euro 3.

Confesercenti invita a non fare allarmismi. «Consideriamo i divieti del traffico - scrivono - fortemente penalizzanti per coloro che lavoro in centro storico. Tuttavia invitiamo a non fare eccessivi allarmismi. Al proposito abbiamo distribuito a tutti i nostri associati un memorandum esplicativo per poter informare i rispettivi clienti».

Nuovo orario all'Itis: continua il braccio di ferro

GLI STUDENTI dell'Itis Marconi non ci stanno e provano ad alzare la voce contro il nuovo orario delle lezioni. Nero su bianco i ragazzi hanno concretizzato i motivi della protesta: impossibilità di raggiungere la scuola causa la non coincidenza con gli orari dei trasporti pubblici, tempi d'attesa lunghi all'uscita per la coincidenza di treni e bus, calo di attenzione per l'orario troppo impegnativo (8-13,30). «Anche cercando di risolvere i problemi attraverso permessi di entrata e uscita — spiega Simona —, si causerebbe una considerevole perdita di ore di lezione e ciò andrebbe a incidere sul nostro rendimen-

to». Gli studenti hanno presentato una richiesta scritta al dirigente che però ha dato parere negativo. Ora si rivolgono al Provveditorato. «Il 18 luglio — ricorda un altro studente — fu proprio Gian Luigi Spada (dirigente dell'ufficio scolastico provinciale) ad affermare che le delibere (che introducano le ore di 60 minuti) saranno disattese per cause di forza maggiore». L'assessore provinciale alla mobilità, Maurizio Castagnoli, disse: «Se dovessero emergere delle criticità, ci sarà lo spazio per cambiamenti». Intanto gli studenti hanno fatto sciopero per dare forza al loro no.

Matteo Alvisi

STOP IN CENTRO DALLE 8.30 ALLE 18.30 Traffico, oggi ricominciano i divieti antismog

SI RIPARTE OGGI con i divieti antismog. Non si potrà circolare in centro storico con le auto più vecchie e inquinanti (a benzina quelle precedenti all'Euro 1, anche se provviste del bollino blu) dalle 8,30 alle 18,30. L'ordinanza stabilisce che all'interno della porzione di città delimitata dai viali (Matteotti, Vittorio Veneto, Italia, Salinatore e Corridoni) non si può viaggiare dal lunedì al venerdì; esenti dal provvedimento le auto alimentate a Gpl o metano, le elettriche e le ibride, e i veicoli con più di tre persone a bordo. Possono circolare anche le auto a benzina o diesel conformi alla direttiva europea Euro 4 ed Euro 5. I divieti proseguiranno fino al 31 marzo e saranno segnalati sia dai pannelli a messaggio variabile che dai cartelli stradali. Dall'inizio dell'anno sono stati 24 i giorni di superamento nella soglia del Pm10. Dal 7 gennaio scatterà la seconda fase del provvedimento con il divieto di circolazione il giovedì su tutto il territorio (eccetto le strade a grande percorrenza) dalle 8.30 alle 18.30. Per informazioni si può telefonare al Comune di Forlì: 0543-712444.



✉ RIFIUTI

*Molta gente
è incivile*

SONO PURTROPPO a segnalare, come certi episodi non accadano solo a Napoli, ma anche più al nord, e non, come in questo caso a

causa di incuria e/o negligenza dell'azienda locale allo raccolta/smaltimento rifiuti.

Abito a Forlì, in via Decio Raggi, all'altezza del civico 166/168, ove sono collocati i cassonetti urbani per la raccolta dei rifiuti anche differenziata. Nonostante il servizio di raccolta sia molto efficiente: il prelievo avviene dalle tre alle quattro volte a settimana, ci sono citta-

dini che trovano molto più comodo (ovviamente nelle ore notturne) scaricare a fianco i cassonetti ogni tipo di rifiuto, scambiando le nostre strade per discariche. E' inutile creare i serizi e le stazioni ecologiche, se poi si trova molto più comodo abbandonare ogni tipo di rifiuto ovunque.

Lettera firmata